|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | *Sperimentiamo con acqua e aria* |
| CONTESTO DI LAVORO | Scuola  | Primaria di Faedis |
| classe/sezione e numero di alunni | Classe terza: 16 alunni |
| Docenti | *nomi:* | *discipline/e* |
| Ronchi Angela | Scienze |
| competenze linguistiche preesistenti | Nella classe sono inseriti bambini per i quali l’italiano è la L2: una bambina tailandese, un bambino venezuelano, di madrelingua spagnola e due bambini con origini albanesi. Le competenze linguistiche di friulano sono molto diverse: due alunni sono appena stati inseriti nella classe e non hanno mai fatto lezioni in friulano. Gli altri bambini hanno maturato buone competenze nella comprensione orale, dimostrando di comprendere i discorsi e riuscendo a partecipare alle lezioni che sono di tipo pratico. La produzione varia molto da bambino a bambino, sia oralmente che dal punto di vista scritto. In generale tutti cercano di ripetere e scrivere seguendo il modello dato, alcuni riescono a formulare brevi frasi e iniziano ad effettuare descrizioni utilizzando insieme italiano e friulano.Nel gruppo non ci sono alunni bilingui e il friulano viene utilizzato come lingua prevalente per rivolgersi ai bambini in casa solo da alcuni nonni. Coloro i quali sentono utilizzare il friulano in famiglia dimostrano una maggior propensione alla conversazione con l’insegnante in friulano. A scuola, tra di loro, gli alunni parlano sempre in italiano e il friulano viene utilizzato con più facilità quando si intraprendono esperienze di *role playing,* con dialoghi guidati da una struttura. |
| MOTIVAZIONI | Il percorso in lingua friulana si inserisce nelle attività definite dal progetto di plesso avente per titolo *“Nutriamoci di…”* che delinea e scandisce le esperienze comuni a tutte le classi, come i percorsi musicali e gli incontri con gli esperti e i rappresentanti del territorio locale. Il percorso qui illustrato nasce dall’esigenza di rispondere ad alcune domande dei bambini sui fenomeni studiati in scienze sulle proprietà fisiche della materia. |
| TEMPI | Durata | 30 ore |
| scansione/frequenza | Una o due volte alla settimana |
| SPAZI  | Aula |
| DISCIPLINE/ CAMPI DI ESPERIENZA | Il percorso ha coinvolto il programma di scienze. In classe sono state selezionate alcune esperienze scientifiche da approfondire in lingua friulana e inglese in modalità CLIL, su argomenti legati alle caratteristiche della materia, in particolare alla statica e alla dinamica dei fluidi. |
| LINGUE | Friulano  |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Materiali poveri, di facile reperibilità a scuola o a casa.Materiali della mostra GEI dell’Università di Udine.Lavagna, LIM e pc per le rappresentazioni grafiche, la rielaborazione dei testi o il confronto con video mostranti i fenomeni studiati.  |

|  |
| --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | Obiettivi generali:* utilizzare il friulano come lingua di comunicazione;
* avviare i bambini che non lo parlano alla conoscenza della lingua friulana;
* usare il friulano come lingua veicolare di contenuti scientifici;
* promuovere un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà plurilinguistica della classe (friulano/inglese/italiano/spagnolo/tailandese/albanese, evidenziando le risorse di cui ogni bambino è portatore

Obiettivi specifici:* conoscere nuovi termini per definire strumenti e misure
* conoscere la microlingua per descrivere i fenomeni osservati, acquisendo la terminologia corretta
* ascoltare e comprendere le spiegazioni
* utilizzare semplici frasi per chiedere, fornire risposte, per formulare ipotesi e trarre conclusioni
* rappresentare graficamente i fenomeni osservati scrivendo didascalie
* realizzare mappe per riassumere i concetti.
 |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | * Comprendere i passaggi del metodo sperimentale
* effettuare previsioni e stime
* osservare i fenomeni con attenzione
* raccogliere dati organizzandoli in modo significativo
* descrivere le sequenze operative con parole e con diagrammi di flusso
* trarre conclusioni sui fenomeni
* rappresentare i fenomeni con varie modalità.
 |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | Proprietà fisiche della materia. Fenomeni fisici legati all’acqua e all’aria.Proprietà statiche: fluidi in equilibrio, la densità, il principio di Archimede, la legge di Stevino, il principio di Pascal. |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Metodologia: CLIL Italiano, friulano e inglese come lingua veicolareRicerca-azione su: *Ipotesi-verifica sperimentale*Percorsi di esplorazione dei fenomeni e laboratori sperimentali a gruppiApprofondimenti sui contenuti trattatiAutovalutazione |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | * Lezioni frontali introduttive con letture e conversazioni per stimolare l’interesse e i collegamenti tra argomenti;
* letture sul libro di testo o su altri testi;
* visione di filmati che propongono i fenomeni da studiare;
* sviluppo di proposte laboratoriali del libro da realizzare in classe o a casa;
* elaborazione di modelli di previsione e ipotesi sui fenomeni;
* laboratori *hands on* in classe o in spazi allestiti per l’occasione;
* verifica sperimentale del fenomeno;
* raccolta dati e registrazione delle osservazioni;
* attività per piccoli gruppi/cooperative learning
* attività individuali sul quaderno o su materiali specifici prodotti dall’insegnante.
 |

|  |
| --- |
| **3) DIDATTICA DELLA LINGUA** |
| ABILITA’ | Ascoltare e comprendere, parlare, scrivere. |
| VARIETA’ TESTUALI | *Testi descrittivi, regolativi, narrativi, rappresetazioni grafiche, didascalie, schemi, tabelle, mappe mentali e concettuali, diagrammi di flusso.* |
| FUNZIONI | Strumentale, Personale/espressiva, Interpersonale, Immaginativa |
| FORME/ STRUTTURE  | *Lessico: nomi, aggettivi e verbi al presente, passato e futuro**Strutture: frasi affermative, interrogative e negative.* |

|  |
| --- |
| **4) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| SEQUENZADELLE ATTIVITÀ  | Sono state presentate per ogni argomento delle letture introduttive dal libro di testo adottato.Sono stati presentati esperimenti sui seguenti argomenti.1.Le proprietà della materia: solidi, liquidi, aeriformi.* 1. I solidi a confronto: forma, volume, peso;
	2. I liquidi: hanno forma del recipiente, hanno un peso, occupano uno spazio;
	3. I gas: occupano tutto lo spazio a disposizione, non hanno forma né volume propri, hanno un peso.

2.Fluidi in equilibrio.2.1 Galleggiamento di liquidi in liquidi3.Dinamica dei fluidi.I bambini ipotizzano ed effettuano previsioni sui fenomeni; i bambini osservano e sperimentano a piccoli gruppi o a turno i fenomeni utilizzando materiali presentati.I bambini descrivono verbalmente ciò che osservano oppure disegnano l’esperimento.Scrivono vocaboli o brevi frasi in friulano.Scrivono le conclusioni; rappresentano con mappe i collegamenti tra i concetti.Autovalutano il percorso effettuato, in termini di comprensione, qualità del lavoro di gruppo, benessere nelle relazioni. |

|  |
| --- |
| **5) MATERIALI TRASFERIBILI** |
| MATERIALIUSATIDAL DOCENTE | * Schede didattiche allegate
* Schede di verifica
* Traduzione in friulano di parti delle pubblicazioni del CIRD
* Sitografia
 |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAL DOCENTE | Le traduzioni dei seguenti testi:* Schede didattiche prodotte dal CIRD
* Pag. ….libro di testo adottato
* Schede didattiche allegate
* Schede di verifica
 |

|  |
| --- |
|  **6) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | RICEZIONE: PRODUZIONE: * Ampliamento del lessico
* Utilizzo corretto di strutture della lingua friulana

Si fa riferimento al Quadro europeo delle Lingue per quanto riguarda i livelli di : RICEZIONE e PRODUZIONEIl livello di conoscenza della lingua friulana in base al Quadro europeo di riferimento per le lingue si colloca in generale nella fascia A1.0  |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | Scienze |
| INTERESSE PARTECPAZIONE MOTIVAZIONE | Le attività scientifiche laboratoriali in lingua sono sempre accolte con entusiasmo dai bambini, che chiedono all’insegnante di ripetere gli esperimenti e attendono con trepidazione le novità. Dopo l’iniziale e comprensibile disorientamento nel formulare ipotesi e previsioni da parte di alcuni di loro, anche il metodo di lavoro è stato accettato e la classe si dimostra disponibile a lavorare anche dal punto di vista grafico e scritto. |